

Roma, 10 Ottobre 2025

**Al Presidente della Conferenza delle  
Assemblee Legislative delle Regioni  
e delle Province Autonome Italiane  
On.le Antonello Aurigemma**

**Al Direttore della Conferenza delle  
Assemblee Legislative delle Regioni  
e delle Province Autonome Italiane  
On.le Donato Robilotta**

**Oggetto: Estensione delle competenze dei Difensori civici regionali ai Comuni senza necessità di convenzioni.**

**Gentile Presidente On.le Antonello Aurigemma,  
Gentile Direttore On.le Donato Robilotta,**

il Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici Italiani, riunitosi in sessione di confronto interno durante la due giorni di Pescara nei giorni 2-3 ottobre u.s., ha condiviso la necessità di avviare un percorso di riflessione con la Conferenza delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome in merito alla disciplina regionale che, in alcune realtà, subordina l'operatività del Difensore civico regionale nei confronti dei Comuni alla stipula di apposite convenzioni.

Come sottolineato dal Difensore Civico della Regione Friuli Venezia Giulia, dott. Arrigo De Pauli, tale impostazione normativa rischia di produrre, nei fatti, un duplice effetto distortivo:

- una **disparità di trattamento** tra cittadini residenti in Comuni convenzionati e non convenzionati, con conseguente limitazione del diritto alla tutela e alla rappresentanza presso l'Ufficio del Difensore civico;
- una **restrizione del principio di leale collaborazione istituzionale**, che dovrebbe caratterizzare i rapporti fra Difensore civico e amministrazioni locali, indipendentemente da accordi formali.

Pur consapevoli che molti Difensori Civici regionali operano già a beneficio di tutti i cittadini, anche in assenza di specifiche convenzioni, riteniamo opportuno promuovere — nell'ambito delle competenze legislative regionali — una **armonizzazione delle normative** che riconosca in via generale la competenza del Difensore Civico regionale ad intervenire nei confronti di tutte le amministrazioni del territorio, incluse quelle comunali, **senza necessità di previa convenzione**.

A tal fine, il Coordinamento propone di:

1. promuovere presso la **Conferenza delle Assemblee Legislative** una riflessione comune sulla materia, finalizzata a definire linee di indirizzo condivise;
2. sensibilizzare l'**ANCI nazionale** affinché inviti i Comuni ad adottare un principio di collaborazione attiva con gli Uffici del Difensore Civico, anche in assenza di convenzioni;
3. valutare la possibilità di formulare una **proposta di modifica normativa tipo**, da sottoporre alle Assemblee regionali interessate.

Confidando nel Vostro consueto sostegno e nella sensibilità verso un tema che incide direttamente sulla garanzia dei diritti dei cittadini e sulla funzionalità delle istituzioni di garanzia, si resta a disposizione per ogni approfondimento utile anche con una riunione all'uopo organizzata.

Con i più cordiali saluti.

**Il Presidente**  
**Dott. Marino Fardelli**

